



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO
Divisione V - Sistemi Informativi e trasformazione digitale. Formazione

IL DIRIGENTE

DETERMINA A CONTRARRE

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” – Codice dei contratti pubblici;
- VISTO** in particolare, il comma 2 dell'articolo 32, del predetto decreto ai sensi del quale “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;
- VISTO** il D.P.R. del 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163”, parte vigente;
- VISTO** il D.P.C.M. del 19 giugno 2019, n. 93 “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97”, registrato alla Corte dei conti il 13 agosto 2019 n. 1-868, pubblicato in Gazzetta ufficiale il 21 agosto 2019;
- VISTO** il D.P.C.M del 12 dicembre 2019, n. 178 “Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 2, comma 16, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132”, registrato alla Corte dei conti il 14 febbraio 2020 - Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 74, pubblicato in Gazzetta ufficiale il 27 febbraio 2020;
- VISTO** il D.M. del 14 gennaio 2020 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale, registrato alla Corte dei conti il 17 febbraio 2020 - Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 79, pubblicato in Gazzetta ufficiale il 09 marzo 2020;



- VISTA** la legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007), art. 1, commi 449 e 450, che hanno previsto che le Amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A. e che per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- VISTO** il comma 1, dell'articolo 36, del predetto decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 che stabilisce le modalità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del sopracitato decreto;
- VISTO** altresì, il comma 6 del prefato articolo 36 ai sensi del quale *“per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50 del 2016 che disciplina le procedure di affidamento diretto sotto soglia, prevedendo in particolare *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti (...)”*;
- VISTO** il Decreto Semplificazioni del 16 luglio 2020 n. 76 (convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120) che prevede, all'art. 1, comma 2, *“Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a 75.000 euro”*;
- VISTO** il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179 recante Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche ed in particolare gli artt. 17, 68 e 69;



- VISTO** il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2017 - 2019 realizzato dall'AGID, approvato il 31 maggio 2017;
- VISTA** la Determina prot. n. 72 del 15 febbraio 2019 del Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione ed il bilancio che:
- 1) approva la "Pianificazione delle spese informatiche e di telefonia per gli anni 2019-2020" redatta in qualità di centro di competenza del Ministero, secondo i compiti stabiliti, per il Responsabile dei Sistemi Informativi ai sensi dell'articolo 17 del Decreto Legislativo 26 agosto, n. 179 ed in particolare in ottemperanza degli obblighi di pianificazione previsti dalle lettere a), b), c), g), h) e j) del comma 1;
 - 2) stabilisce che per ciascuna procedura verrà nominato il R.U.P. tra i dipendenti di ruolo in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 31 del Codice e dalle linee guida dell'ANAC di cui al comma 5 dell'articolo 31 del medesimo Codice.
 - 3) stabilisce che in assenza di esplicita nomina, il dirigente della Divisione Sistemi Informativi e Trasformazione Digitale. Formazione è individuato quale RUP per tutte le procedure di acquisto di beni e servizi effettuate dalla Divisione, richiamando i requisiti di ordine generale previsti dalla L. 241/90.
- CONSIDERATA** la necessità, per mantenere il collegamento in Telelavoro, Teleadmin e Smartworking garantito da un'apppliance Sonicwall SMA9200V, di acquisire ulteriori 500 licenze, e relativo appliance virtuale per la gestione delle stesse, in aggiunta alle attuali 800 (insufficienti per le esigenze dell'utenza) e di rinnovare il supporto della predetta appliance in produzione Sonicwall SMA9200V;
- VISTA** l'allegata scheda di acquisto, che costituisce parte integrante, denominata "Estensione Licenze Sonicwall VPN e Manutenzione Apparatì", descrittiva dell'istruttoria e delle motivazioni che hanno condotto alla presente determinazione a contrarre;
- VISTA** la scheda della stima dei costi dei prodotti in fornitura allegata alla presente formulata sulla base di una indagine di mercato mediante richiesta informale del listino prezzi al Produttore delle licenze Sonicwall;
- CONSIDERATO** che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive Convenzioni CONSIP aventi ad oggetto i beni in fornitura e pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della su richiamata Legge 296/2006, si procede all'acquisizione presente facendo ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- CONSIDERATO** altresì, per le motivazioni citate nel precedente paragrafo, di non dover acquisire l'autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo né dover trasmettere il presente provvedimento all'AGID e all'ANAC prevista ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015;



- CONSIDERATO** che l'importo dell'ordine *de quo* rientra nelle fattispecie previste dal citato comma 2, lettera a), dell'articolo 36 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 e di conseguenza dal citato art. 1 comma 2 lettera a) del Decreto semplificazioni;
- CONSIDERATO** che nell'ambito del MEPA è stata istituita la procedura di affidamento diretto denominata "Trattativa Diretta" la quale consente di negoziare con un unico operatore economico consentendo per la sua peculiarità una notevole riduzione delle tempistiche e permettendo quindi la realizzazione di procedure di acquisto più immediate;
- RITENUTO** pertanto di dover procedere all'individuazione dell'offerta economica rispondente alle necessità mediante l'attivazione di cinque Trattative Dirette rispettivamente a cinque Operatori Economici indicati dal Produttore delle licenze in fornitura, quali Partner Gold competenti per la vendita al pubblico; accettando l'offerta al prezzo più basso, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, trasparenza e rotazione degli affidamenti;
- DATO ATTO** di aver adempiuto all'obbligo di pubblicazione del piano biennale degli acquisti, previsto dai commi 6 e 7 dell'art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 56/2017;
- VERIFICATA** la disponibilità dei fondi sui competenti capitoli di Bilancio;

D E T E R M I N A

- di procedere all'acquisizione della fornitura in oggetto mediante affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera a), del Decreto Semplificazioni del 16 luglio 2020 n. 76 (convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120);
- di avvalersi della procedura di acquisto della Trattativa Diretta prevista nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione a cinque Operatori Economici indicati dal Produttore delle licenze in fornitura, quali Partner Gold competenti per la vendita al pubblico, accreditati, iscritti al Bando/Categoria Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio (BENI);
- di fissare l'importo massimo totale dell'affidamento de quo in euro 68.000,00 (SESSANTOTTOMILA/00), al netto dell'IVA, accettando l'offerta al prezzo più basso.

Roma,

IL DIRIGENTE
(*Gaetano Riccio*)